

## BOLOGNA. OZ, DESTINO INCERTO E I CORSI ESTIVI NON PARTONO SI VALUTA SE RIPARTIRE CON ALCUNE ATTIVITÀ IN AUTUNNO A S.LAZZARO

(DIRE) Bologna, 22 giu. - Mentre Oz Bologna attende di conoscere il proprio destino, l'unica certezza e' che non potra' ospitare i centri estivi per ragazzi. Lo spazio rischia di essere sgomberato durante l'estate e l'associazione sportiva Eden, che ne coordina la gestione, non si e' sentita di far partire, in una situazione cosi' precaria, i corsi per chi ha finito la scuola. "Mi sono arrivati tanti messaggi con le faccine dispiaciute- racconta il presidente Calogero Passarello- tante famiglie e tanti ragazzi che frequentano i nostri corsi durante l'anno ci speravano". Come l'anno scorso, gli spazi dell'ex officina alla prima periferia di Bologna avrebbero ospitato una sessantina di ragazze e ragazzi fra gli otto e i 14 anni, per fargli sperimentare sei-sette attivita', fra cui parkour, skate, teatro, circo, break-dance.

Sarebbero state due settimane full time, da scegliere nel periodo fra giugno e luglio, a costi popolari. Invece Oz ha potuto garantire solo la presenza dei propri istruttori con un centro estivo a Casalecchio di Reno, alle porte della citta'.

La presenza di Oz nell'ex fabbrica e' stata messa in discussione all'inizio di maggio, quando l'area e' stata acquistata all'asta da una societa' del Gruppo Unipol, intenzionata a entrarne subito in possesso. Pur avendo incassato dal Comune di Bologna apprezzamenti sul valore sociale creato dalle attivita' sportive, ricreative e culturali di Oz, tutt'ora non ci sono ipotesi concrete per il salvataggio di questa realta', nata con l'impegno delle associazioni e delle famiglie coinvolte nel recupero di un'area industriale abbandonata della Bolognina. "Servirebbe uno spazio di almeno 12.000 metri quadri, con un hangar alto 7-10 metri", ha piu' volte spiegato Passarello. (SEGUE)

(Rer/ Dire

17:03 22-06-18 .

NNNN

## BOLOGNA. OZ, DESTINO INCERTO E I CORSI ESTIVI NON PARTONO -2-

(DIRE) Bologna, 22 giu. - Qualche settimana fa il sindaco Virginio Merola ha detto che il Comune sta prendendo in considerazione alcune aree ferroviarie dismesse per farvi trasferire quella che ha definito "una realta' bellissima".

Passarello sta sul pratico: "Fra le Officine grandi riparazioni e i capannoni vuoti li' intorno ci saranno 100.000 metri quadrati.

Sarebbe una zona molto indicata per Oz, ma sono aree di proprieta' di Fs, ci vorrebbe una collaborazione fra loro e il Comune. Di sicuro noi non abbiamo i soldi per pagare un affitto che potrebbe costare 300 mila euro l'anno, non basterebbero le quote dei nostri 6 mila associati".

Per ora Oz puo' rimanere fino al 25 giugno negli spazi dove e' nata e cresciuta, aspettando ormai con poca fiducia che qualcosa si muova per scongiurare uno sgombero estivo, e non avendo alcuna notizia ufficiale su eventuali trattative aperte dal Comune. Nel frattempo sta lavorando a una collaborazione con il Comune di San Lazzaro. "Sara' una cosa diversa rispetto a Oz Bologna, non ci sono spazi disponibili di oltre 2.700 metri quadrati", precisa Passarello, "a breve faremo i primi sopralluoghi per cercare di partire in autunno con alcune attivita'". L'istruttore di parkour fa notare che le ipotesi di un "Oz diffuso", con attivita' divise in tante palestre fra il capoluogo e i dintorni "sarebbe una perdita enorme per Bologna, che perderebbe il valore sociale di Oz, la sua capacita' di aggregare cosi' tante persone in uno stesso luogo, e l'area sportiva piu' grande d'Europa dedicata agli sport urbani, un regalo di rigenerazione urbana fatto alla citta'".(Dire - Redattore Sociale) (Rer/

Dire

17:03 22-06-18 .

NNNN